


**"PRATICHE E MODELLI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" rif. P.A. 2002-0670 / Rer
(Progetto Integrato "Una Scuola per l'ambiente: Reti per uno sviluppo sostenibile"
rif. i145 / Rer 2002)**

Codice ministeriale della scuola	P	C	I	C	8	0	8	0	0	N
----------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tipo di scuola	Istituto Comprensivo
Denominazione	Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media di Borgonovo Val Tidone (Scuola Elementare)

Progetto	Borgonovo Val Tidone: un paese, una valle, un torrente	
Itinerario didattico	<i>Il disegno del paesaggio: storia, natura e attività umane</i>	1a

Obiettivi perseguiti

Saper leggere il territorio, comprenderlo, individuarne i valori. - Scoprire le presenze, le radici storiche. - Conoscere le testimonianze dell'architettura contadina. - Sensibilizzare gli enti competenti sulla necessità di salvaguardare e rivalorizzare ciò che è rimasto dopo la stratificazione degli eventi umani. - Sensibilizzare gli enti competenti proponendo un piano minimo di interventi per valorizzare l'ambito territoriale del torrente Tidone.

Risorse e strumenti utilizzati

Biblioteca - Archivi parrocchiali - Fonti orali - Consulto di esperti (guardie ecologiche, architetti) - Bibliografie e risultati di studi precedenti - Documenti - Interviste

Materiale prodotto

Relazione / dossier		Audio / videocassette	
Materiale di consultazione	X	Software	X
Bibliografia / pubblicazione	X	Giochi	
Poster / grafica		altro	
Foto / diapositive	X		

Ambiti disciplinari

Area umanistica:	storia, geografia, studi sociali
Area linguistica:	lingua italiana, educazione all'immagine
Area scientifica:	scienze
Area tecnico-professionale:	-
Area motoria:	-

Protagonisti

Docenti:	Rosanna Albertini, M. Luisa Bramini, Anna Maria Maini		
Classe/i	VB, VC	Anno sc.:	2002-03

Descrizione dell'esperienza

Individuazione del problema

Nel corso dell'anno scolastico precedente le due classi quinte a modulo hanno studiato il Tidone dal punto di vista dell'utilizzo nei tempi passati (lavatoio, abbeveratoio, raccolta legna, pastorizia nomade, pesca, "piscina"). Da tale esperienza è emersa l'esigenza di saperne di più, di vedere in modo specifico come e dove si svolgeva la semplice vita di tutti i giorni (abitazioni-cascine, mulini, vecchi forni, pozzi, edifici per il culto).

Raccolta dei dati

Attraverso una serie di uscite a scopo ricognitivo-conoscitivo, si è effettuato un censimento delle principali tipologie di edifici rurali presenti lungo il corso del Tidone, nell'ambito del comune di Borgonovo Val Tidone: cascine, mulini, pozzi, forni, chiesette, immagini sacre.

Tabulazione, analisi, interpretazione dati

Dai dati raccolti emerge la fotografia di *un insediamento rurale* sparso con *case isolate sui poderi*.
Le *cascine* sono state raggruppate in *tre tipologie* principali:

- A corpo unico
- A corte aperta
- A corte chiusa

Risultano costituite da edifici a destinazione residenziale e produttiva.



Cascina a corte chiusa



Cascina a corte aperta

Casa padronale e case coloniche

Struttura esterna:

- dimensioni
- numero piani
- presenza o meno di solaio
- aperture
- coperture del tetto
- comignoli - colombaie
- materiali da costruzione usati

Struttura interna:

- altezza
- ampiezza
- strutture portanti
- numero vani
- presenza di elem. di pregio architettonico
- pavimento
- solai

Forni e pozzi: caratteristiche costruttive e funzioni

Edifici a destinazione produttiva: stalle, fienili, portici, pollai

Analisi della struttura: esterna - interna - materiali da costruzione usati, utilizzo lavorativo

Aia: struttura e funzione

Analisi dettagliata della cascina "Gaverine" (esempio di corte aperta) e "Rosara" (corte chiusa), con riferimento anche a cenni storici inerenti le due costruzioni.

Il Mulino Santa Margherita: le parti strutturali caratteristiche: la canaletta, le ruote dentate, le mole di pietra, gli ingranaggi, la tramoggia, le stanze del mulino.

Il territorio preso in esame è disseminato di piccole chiese che sono state visitate e analizzate dal punto di vista storico, architettonico e umano. Per ogni edificio religioso esaminato è stata elaborata la seguente scheda descrittiva:

- frazione - località
- dedicazione
- storia dell'edificio
- descrizione dell'edificio, esterna e interna
- tradizioni locali legate alla chiesa (processioni, cerimonie, benedizioni dei campi...)

E' stata approfondita la conoscenza delle chiese di: Bilegno (dedic. a San Giorno), Brusco (Santi Giacomo e Filippo), Brusco (S. Ilario), Fabbiano (S. Stefano Martire), Mottaziana (S. Alessio).



S. Ilario in Breno

Dopo aver svolto il lavoro conoscitivo, i bambini propongono un piano minimo di interventi per contribuire a far ritornare l'ambiente del Tidone un territorio vivo, vissuto da tutti e soprattutto conosciuto.

Proposte:

- Azione di sensibilizzazione verso la Curia competente perché qualcuno si occupi della sistemazione degli archivi delle chiese disseminate sul territorio
- Azione di sensibilizzazione e di informazione all'ente locale e alla popolazione con la presentazione dei risultati della ricerca effettuata a scuola
- Collocazione di segnali indicatori relativi alle testimonianze di architettura rurale (nomi delle cascine ecc...).

Ricadute del progetto

ESTERNE ALLA SCUOLA

<i>Sensibilizzazione della popolazione</i>	Presentazione dei risultati del lavoro nella giornata di scuola aperta (2 ^a domenica di giugno)
<i>Collaborazione con gli Enti locali</i>	L'ente locale mette a disposizione gli scuolabus per le uscite. Lo "Sportello ambientale" del Comune finanzia lo sviluppo del materiale fotografico.
<i>Salvaguardia dell'ambiente</i>	
<i>Adozioni di beni ambientali</i>	Adozione del tratto di torrente che interessa il comune di Borgonovo
<i>Elaborazione di progetti per l'ambiente</i>	
<i>Integrazione scuola – famiglia</i>	Contributo delle famiglie con testimonianze orali. Informazione, da parte della scuola, sui risultati dell'esperienza.
<i>Integrazione scuola – territorio</i>	La scuola si ancora al territorio favorendo una più approfondita conoscenza dello stesso, sensibilizzando le giovani generazioni alla necessità della sua salvaguardia.
<i>altro</i>	

INTERNE ALLA SCUOLA

<i>Attivazione di laboratori per la sostenibilità</i>	
<i>Sviluppo di piani d'azione dell'Agenda 21 scolastica</i>	
<i>Sviluppo di qualità dinamiche negli studenti (collaborazione, spirito d'iniziativa, problem solving, flessibilità...)</i>	Sviluppo della capacità di lavorare responsabilmente in gruppi di ricerca, con la consapevolezza dei diversi ruoli. Superamento di posizioni personali nell'interesse del lavoro collettivo.
<i>Integrazione dei saperi curricolari</i>	Conoscenza di elementi di storia locale Applicazione del metodo della ricerca in un contesto pratico estremamente coinvolgente.
<i>Migliore collaborazione tra i docenti</i>	Passaggio di informazioni. Divisione dei compiti. Condivisione del piano di lavoro.
<i>Utilizzo di nuove tecnologie</i>	Produzione di cd-rom
<i>altro</i>	

Riflessioni sull'esperienza

Il lavoro sta coinvolgendo in maniera soddisfacente i ragazzi che ne parlano in famiglia; da queste arrivano a scuola continui suggerimenti e materiali che stimolano e indirizzano la prosecuzione del lavoro.

Tra le tecniche usate, quella dell'intervista è stata molto produttiva avendo coinvolto anche gli alunni più timidi.

Una delle difficoltà incontrate è la scarsità di documenti sull'argomento dell'architettura rurale relativa alla zona presa in esame. Le insegnanti hanno dovuto procedere personalmente all'esame e allo studio del territorio per essere poi in grado di guidare gli alunni nella ricerca.

Un altro ostacolo di peso non indifferente è stata la mancanza di fondi, a cui si è cercato di sopperire con tanta buona volontà e con l'individuazione di esperti disposti ad una collaborazione gratuita.